



COMUNE DI AMATRICE

POLIZIA MUNICIPALE



Prot. 7840

DEL 20-05-2020

ORDINANZA N. 57 DEL 20-05-2020

OGGETTO: DIVIETO D'USO DELL'ACQUA PER IL CONSUMO UMANO FRAZ. COLLETROIO - REVOCA -

IL SINDACO

PREMESSO CHE i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria sono stati colpiti il giorno 24 agosto 2016 alle ore 3,36 da un terremoto di magnitudo 6.0 della scala Richter e da successive scosse di forte intensità che hanno distrutto l'intero borgo di Amatrice con tutte le sue attività economiche compresi gli edifici del Comune con parziale perdita degli archivi, nonché la maggior parte del patrimonio edilizio dell'intero territorio comunale, e che in conseguenza dell'eccezionale evento sismico con delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 è stato dichiarato fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento lo stato di emergenza, poi prorogato più volte e tuttora vigente ex art. 1 comma 988 della legge 30.12.2018 n. 145 (legge di Bilancio 2019) che lo ha prorogato fino al 31.12.2019;

CONSIDERATA l'Ordinanza Sindacale n. 50 del 06/05/2020;

VISTA la comunicazione dell'A.S.L. in data 18/05/2020 prot. 7659 con la quale l'ARPA LAZIO DI RIETI effettuava prelievo in data 12.05.2020 presso la SORG. SETTEFONTI - FRAZ. COLLETROIO ha rilevato che **RISULTA POTABILE**;

CONSIDERATO CHE nell'ordinanza, il Comune veniva invitato a provvedere agli adempimenti di competenza previsti dall'art. 10 del D.Lgs. 31/2001;

VISTA la normativa vigente in materia;

VISTO l'art. 50 comma 5 del T.U.E.L.;

O R D I N A

la revoca dell'Ordinanza Sindacale n.50 del 06/05/2020 e pertanto l'acqua della sorgente SETTEFONTI - FRAZ. COLLETROIO - PUO' ESSERE NORMALMENTE USATA PER SCOPO ALIMENTARE.

DISPONE

che copia della presente Ordinanza venga notificata a APS
che copia della presente Ordinanza venga trasmessa al Servizio A.U.S.L. di Rieti;
che copia della presente Ordinanza venga trasmessa al Comando Carabinieri per la Tutela della Salute
N.A.S. di Viterbo;

RENDE NOTO

che avverso la presente Ordinanza Sindacale e' ammissibile:

- Ricorso Giurisdizionale al TAR del Lazio entro 60 giorni;
 - Ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni;
- tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento

